



Cancellare il debito affinché il personale sanitario possa continuare a salvare vite

Una lettera aperta da parte di professionisti sanitari per chiedere urgentemente la cancellazione del debito per i paesi più poveri.

Distinti leader mondiali,

Siamo operatori e operatrici sanitari, dottori e dottoresse, infermieri e infermiere.

Ogni giorno lavoriamo in prima linea per combattere questo virus. Ogni giorno lavoriamo nei reparti o in pronto soccorso. Ogni giorno vediamo in prima persona la sofferenza che questa malattia sta causando.

Molti di noi non hanno i dispositivi di protezione necessari per evitare di essere infettati e di infettare. In queste condizioni il nostro lavoro diventa pericoloso ed estenuante.

Pur tra grandi difficoltà i paesi dotati dei migliori sistemi sanitari del mondo, capaci di garantire un'assistenza universale, hanno maggiori chance di superare la pandemia in atto. Ma nella maggior parte dei paesi i servizi sanitari sono deboli e profondamente ineguali in termini di accesso e di qualità: si ricevono cure adeguate solo pagando.

Questa è l'emergenza di sanità pubblica globale più drammatica che l'umanità abbia vissuto nell'ultimo secolo. I governi di tutto il mondo devono fare un enorme investimento per poter offrire l'assistenza sanitaria pubblica a tutta la loro popolazione. L'assistenza sanitaria è un diritto e dovrebbe essere gratuita.

Le nazioni ricche dovrebbero supportare questo impegno annullando immediatamente il pagamento del debito dei paesi in via di sviluppo. Questo libererà miliardi di dollari che potranno essere utilizzati per un'assistenza sanitaria di qualità per tutti. Molti governi stanno attualmente spendendo molto di più per ripagare i debiti, che per rafforzare i propri sistemi sanitari. Per evitare milioni di morti questa ingiustizia deve finire adesso.

Chiediamo ai leader del mondo di agire ora. Agire ora per rendere l'assistenza sanitaria accessibile e gratuita per tutti coloro che ne hanno bisogno. Agire ora per cancellare i debiti dei paesi in via di sviluppo prima che sia troppo tardi.

Cordialmente, i firmatari.